

Santa Maria del Carmine

La chiesa, sede milanese dell'ordine dei **Carmelitani**, viene costruita a partire dal **1400** su progetto di **Bernardo da Venezia**, ingegnere ducale già attivo nei più importanti cantieri voluti da **Gian Galeazzo Visconti**.

L'impianto, basato su rigorose proporzioni *ad quadratum* è identico a quello di Santa Maria del Carmine a **Pavia**, da lui stesso progettata: una grande croce latina inscritta in un rettangolo (**80 x 40 m**), chiusa sui fianchi da navate laterali e da cappelle ma emergente in altezza.

Le volte a crociera ogivali hanno nervature in **cotto** e sono impostate su pilastri cilindrici alternativamente in pietra e in mattoni.

Dopo il **crollò del 1446** la ricostruzione è affidata prima a Giovanni, poi a Guiniforte e infine a Pietro Antonio **Solari** (dopo il **1470**).

La facciata viene eretta dal **Maciachini** nel **1880** in stile **gotico lombardo**. Il restauro di **Ambrogio Annoni** (**1912**) ha eliminato le stratificazioni interne di età barocca e neoclassica.

L'attuale **sagrato** occupa lo spazio della prima campata originariamente prevista ma mai realizzata.